



Alberi, perso un milione di metri cubi In fumo un anno di crescita del bosco

IL NODO

UDINE Dalle ultime stime della Regione il legno abbattuto con l'alluvione di fine ottobre ammonta a poco meno di 1 milione di metri cubi, pari all'accrescimento di un anno delle foreste del Friuli Venezia Giulia. «La Regione sta facendo tutto il possibile per evitare un calo del prezzo del legname», ha assicurato ieri l'assessore regionale Stefano Zannier, durante l'incontro con i rappresentanti del cluster legno arredo promosso a Udine assieme al collega delle Attività produttive, Sergio Emidio Bini. Con questo obiettivo Zannier ha poi colto la proposta del cluster per avviare una parte del legname, abbattuto ma ancora in buono stato, verso la certificazione di qualità

Fsc-Pefc. «È un'opportunità che dobbiamo valutare al più presto con tutti i soggetti interessati, perché ci consentirebbe di garantire un valore di mercato al materiale abbattuto che ha conservato caratteristiche di pieno utilizzo», ha specificato Zannier. Sono 80 le aziende iscritte al Cluster legno-arredo già inserite nella catena di custodia Fsc-Pefc e in grado di poter supportare una filiera certificata per recuperare in tempi brevi il materiale a disposizione. Il settore legno-arredo Fvg esprime oltre 3,5 miliardi di euro di fatturato annuo, impiegando oltre 24mila addetti che vanno a costituire uno dei principali pilastri dell'economia regionale.

L'ASTA DEL LEGNO

«Il Cda della cooperativa Le-

gno Servizi si è riunito per valutare le conseguenze dei danni provocati ai boschi e alle foreste regionali. La situazione è particolarmente grave e complessa, ma non sono venute meno le ragioni della quarta Asta del legname di pregio. Anzi», dice il presidente, Emilio Gottardo. Dunque il 7 e 15 dicembre, l'Asta si terrà regolarmente, ad Ampezzo. «Al mondo forestale e del legno, chiediamo – prosegue Gottardo – un gesto deciso da parte degli operatori affinché partecipino numerosi, sia conferendo i loro tronchi migliori, pur se provenienti dalle zone disastrose, sia partecipando all'acquisto dei tronchi in vendita a prezzi correnti ante il disastro. Ora più che mai è il momento di fare fronte a movimenti che, nella condizione attuale, vorrebbe fare diminuire

il valore dei nostri boschi». Legno Servizi devolverà il 5% del ricavato dell'Asta alla Protezione Civile, attraverso il numero 45500. «Altrettanto chiediamo agli acquirenti partecipanti cui sarà trattenuta analoga percentuale sui prezzi a base d'asta».

DESPAR

Da parte del Governatore della Regione Fedriga è arrivato anche il Grazie ad Aspiag Service, per la campagna di raccolta fondi avviata per il rimboschimento dei territori montani pesantemente colpiti dal maltempo che, oltre a causare gravi danni alle infrastrutture, ha devastato le aree boschive dell'Udinese e del Pordenonese. In tutte le filiali i clienti possono aggiungere all'importo del proprio scontrino una donazione libera che an-

drà a supportare la gestione del post emergenza in particolare per il recupero dei boschi abbattuti. La somma raccolta confluirà nel conto corrente che la Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso la Protezione civile, ha istituito per far fronte alle necessità generate dal disastro.

David Zanirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SI LAVORA AD UNA CERTIFICAZIONE PER IL LEGNAME ABBATTUTO MA ANCORA IN BUONO STATO



ASSESSORE Stefano Zannier durante un sopralluogo